



Città di Acireale

Ordinanza N.

81

Data di registrazione

31/10/2025

OGGETTO: RICORSO TEMPORANEO AD UNA NUOVA SPECIALE FORMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO COMUNALE DI ACIREALE PER EVITARE IL DETERMINARSI DI UNA SITUAZIONE EMERGENZIALE. GARANZIA DELLA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DEL COMUNE DI ACIREALE E CONTESTUALE REVOCA ORDINANZA N. 79 DEL 28.10.2025.

IL SINDACO

Premesso che:

- la legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010 denominata *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* disciplina la gestione dei rifiuti e la loro messa in sicurezza, nonché la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati nel rispetto della salute pubblica e dei valori paesaggistici e naturali, in coerenza con il disposto normativo del D.Lgs. n. 152/06 e delle direttive comunitarie in materia;
- con D.P. reg. n. 531 del 4 luglio 2012 sono stati individuati i 18 ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti;
- l'art. 6 della citata L.R. n. 9/2010 disciplina l'organo di governo dell'Autorità d'Ambito Ottimale, determinandolo nella S.R.R. (Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti) quale forma di consorzio a partecipazione obbligatoria dei Comuni campiti in ciascun A.T.O., e che il Comune di Acireale è ricompreso nella S.R.R. denominata *"Catania Provincia Nord"* come previsto dal piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, pubblicato nella G.U.R.S. parte I n. 27 del 6.7.2012.

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare la parte prima contenente i principi inderogabili in materia di norme ambientali, e la parte quarta concernente la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati;
- il comma 1 dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, il quale prevede che *"(...) qualora si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni*

vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente”;

- il comma 2 dell'articolo 191 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale dispone che "(...) il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti. In caso di inutile decorso del termine e di accertata inattività, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare diffida il Presidente della Giunta regionale a provvedere entro un congruo termine e, in caso di protrazione dell'inerzia, può adottare in via sostitutiva tutte le iniziative necessarie ai predetti fini";
- il comma 3 dell'articolo 191 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 che testualmente recita: “Le ordinanze di cui al comma 1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali”;
- il comma 4 dell'articolo 191 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale dispone che le ordinanze contingibili ed urgenti (...) di cui al comma 1 possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti. Qualora ricorrano comprovate necessità, il Presidente della regione d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può adottare, dettando specifiche prescrizioni, le ordinanze di cui al comma 1 anche oltre i predetti termini;
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- altresì l'articolo 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 “In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto”;
- la nota prot. n. 98846 del 28.10.2025 con la quale il Dirigente dell'Area 7 “Ambiente e Protezione Civile” del Comune di Acireale ha richiesto all'ASP Provinciale di Catania – Dipartimento di Prevenzione U.O.S.T. Igiene Pubblica Acireale - il rilascio del parere tecnico-sanitario ex art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006;
- il parere favorevole rilasciato dall'ASP Provinciale di Catania – Dipartimento di Prevenzione U.O.S.T. Igiene Pubblica Acireale – prot. n. 240946 del 28.10.2025 acquisito in pari data al protocollo di questo Ente al n. 98980 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento al quale si fa espresso rinvio;
- la nota prot. n. 99320 del 28.10.2025 con la quale il Dirigente dell'Area 7 “Ambiente e Protezione Civile” del Comune di Acireale ha espresso parere favorevole all'adozione dell'ordinanza Sindacale di che trattasi;
- la Delibera ARERA n. 385/2023/R/rif del 03 agosto 2023 recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani” con la quale si approva lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
- la Delibera ARERA n. 386/2023/R/rif del 03 agosto 2023 recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” con la quale si introduce il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare;
- la Delibera ARERA n. 387/2023/R/rif del 03 agosto 2023 recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani” con la quale, attraverso l'introduzione di un primo set di indicatori sull'efficienza e la qualità della raccolta differenziata nonché sull'affidabilità degli impianti di trattamento;
- l'Ordinanza Sindacale n. 56 del 30.09.2023 con la quale, nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 per il periodo dal 1° ottobre 2023 al 31 marzo 2024 si

è disposto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti al fine di evitare l'insorgere di emergenze ambientali, igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale;

- l'Ordinanza Sindacale n. 34 del 29.03.2024 con la quale, nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 191 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 per il periodo dal 1° aprile 2024 al 30 settembre 2024 si è disposto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti al fine di evitare l'insorgere di emergenze ambientali, igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale;
- l'Ordinanza Sindacale n. 74 del 30.09.2024 con la quale, nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 191 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 per il periodo dal 1° ottobre 2024 al 31 marzo 2025 si è disposto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti al fine di evitare l'insorgere di emergenze ambientali, igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale;
- l'Ordinanza Sindacale n. 23 del 28.03.2025 con la quale, nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 191 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 per il periodo dal 1° aprile 2025 al 30 settembre 2025 si è disposto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti al fine di evitare l'insorgere di emergenze ambientali, igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale;
- l'Ordinanza Sindacale n. 72 del 29.09.2025 con la quale, nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 per il periodo dal 1° ottobre 2025 al 31 ottobre 2025 si è disposto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti al fine di evitare l'insorgere di emergenze ambientali, igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale;

Considerato che:

- in conformità alle disposizioni previste dall'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010, pubblicate in G.U.R.S. n. 2 dell'11.01.2013 – L.R. n.3/2013, nel territorio di ogni Ambito i singoli Comuni possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, in forma singola o associata tra più enti locali, previa redazione di un piano di intervento con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa coerente al Piano d'Ambito, approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- con documenti del 04 aprile 2013 sono state espresse le *“Linee di indirizzo per la redazione dei piani di ambito e per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. n.9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito”*;
- con successiva Direttiva n. 2/2013 in materia di gestione integrata dei rifiuti - prot. n.1290 del 23 maggio 2013, l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emanato le *“Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito”*;
- con D.D.G. n. 2177 del 29.11.2013 è stato approvato dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei Rifiuti il Piano d'Intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di Acireale;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13.02.2014 pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale, sono stati adottati i *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- con deliberazione della G.M. n. 33 del 31.03.2015 e successiva deliberazione di C.C. n.53 del 23.04.2015, è stato approvato l'aggiornamento e l'adeguamento alle normative intervenute successivamente all'approvazione da parte dei competenti Organi regionali del Piano di Intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di Acireale;
- a seguito di gara espletata dall'UREGA, Sezione Provinciale di Catania, il servizio di cui in oggetto è stato aggiudicato alla ditta TEKRA S.r.l., con sede in Angri (SA) Via Raiola n. 59;
- con contratto rep. n. 16204 del 20.09.2016 è stato sottoscritto con l'Operatore Economico TEK.R.A. S.r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Acireale. CIG: 6311481EDF - CUP: C49D15000900004 avente durata di sette anni a partire dal 01.10.2016 e scadenza il 30.09.2023;
- al fine di procedere con la predisposizione del nuovo progetto d'appalto, l'Ente, con nota prot. n. 42504 del 19.05.2022, ha chiesto alla S.R.R. *“Catania Provincia Nord”* di conoscere se la redazione del nuovo progetto di igiene urbana fosse di competenza della Società in indirizzo, oppure dello stesso Ente ed inoltre se le procedure necessarie all'espletamento della gara per l'appalto del nuovo contratto sarebbero state predisposte dalla S.R.R., ovvero che le stesse sarebbero state predisposte dallo stesso Ente;

- con nota prot. n. 87332 del 24.10.2022, la S.R.R. “*Catania Provincia Nord*” - preso atto delle proprie competenze come da nota prot. n. 34587 del 27.09.2022 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha chiarito che doveva “... provvedere all’*espletamento delle procedure per l’individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all’art. 15*”, avviando nel contempo una prima riunione operativa allo scopo di incardinare la progettazione del nuovo servizio;
- con successiva nota prot. n. 4087 del 13.01.2023, la S.R.R. “*Catania Provincia Nord*” ha indetto una seconda riunione nel corso della quale la stessa ha precisato che non avrebbe più redatto la progettazione che restava in capo all’Ente Comunale, ma sarebbe rimasto di competenza della S.R.R. solamente l’onere *dell’espletamento delle procedure per l’individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti e la responsabilità del procedimento dell’Appalto*;
- con ulteriore nota prot. n. 7837 del 25.01.2023, la S.R.R. “*Catania Provincia Nord*”, ha invitato l’Amministrazione a voler comunicare i dati dei progettisti individuati dall’Ente;
- con nota prot. n. 32405 dell’11.04.2023, è stata trasmessa alla S.R.R. “*Catania Provincia Nord*”, copia della Determinazione Dirigenziale n. 66 del 07.09.2021 di nomina del R.U.P. e del personale che si sarebbe dovuto occupare di tale progettazione;
- con nota prot. n. 44816 del 17.05.2023, la S.R.R. “*Catania Provincia Nord*” ha convocato apposito tavolo tecnico inerente le fasi progettuali di competenza da prevedere; tali attività sono poi proseguite in ulteriori tavoli avvenuti in data 14.06.2023;
- la SRR “*Catania Provincia Nord*” quale E.T.C. per l’*espletamento delle procedure per l’individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all’art. 15 della L.R. 9/2010* con nota prot. n. 86149 del 09.10.2023 ha chiarito che nessuna determinazione è di competenza della SRR in ordine alle previsioni di cui alle Delibere ARERA n. 385-386 e 387/2023/R/rif del 03 agosto 2023 in quanto esse prevedono disposizioni che vanno obbligatoriamente applicate, sollecitando nel contempo la trasmissione della documentazione progettuale ai fini delle successive fasi di competenza inerenti la predisposizione degli atti di gara;
- con nota prot. n. 107860 del 18.12.2023, la S.R.R. “*Catania Provincia Nord*” ha convocato per il giorno 20.12.2023 apposito tavolo tecnico inerente le fasi progettuali di competenza;
- con nota prot. n. 20054 del 01.03.2024 il Comune di Acireale ha trasmesso alla SRR “*Catania Provincia Nord*” la documentazione riguardante gli elaborati progettuali di gara relativi al servizio di igiene urbana da svolgere sul territorio comunale;
- con nota prot. n. 20677 del 05.03.2024 la SRR “*Catania Provincia Nord*”, ha convocato apposito tavolo tecnico per il giorno 12.03.2024 ai fini degli adempimenti relativi alla redazione della relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 e all’avvio delle procedure di gara. Le correlate attività sono poi proseguite in ulteriori riunioni avvenute il 19.03.2024, 26.03.2024, 27.03.2024 e 28.03.2024;
- con nota prot. n. 512 del 28.03.2024 acquisita al prot. di questo Ente al prot. n. 29331 del 29.03.2024 la SRR “*Catania Provincia Nord*”, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28.03.2024 ha deliberato l’approvazione dello schema di accordo, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, con la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana di cui all’art. 9, comma 3, lett. a) della L.R. n. 12/2011;
- successivamente alla trasmissione della documentazione di gara di cui alla nota prot. n. 20054 del 01.03.2024 e consequenziali tavoli tecnici tra Stazione Appaltante e Comune di Acireale nel corso dei quali è stata esaminata tutta la documentazione di gara prodotta, con nota prot. n. 39890 del 03.05.2024 la S.R.R. al completamento delle verifiche di competenza, ha richiesto la trasmissione degli atti definitivi;
- con note prott. nn. 40677 del 06.05.2024 e 42235 del 09.05.2024 sono stati trasmessi alla S.R.R. gli elaborati progettuali aggiornati alle risultanze dei suddetti tavoli tecnici;
- con nota prot. n. 52511 del 06.06.2024 la S.R.R. “*Catania Provincia Nord*” ha convocato ulteriore tavolo tecnico per il giorno 13.06.2024 attinente il progetto depositato l’01.03.2024 e alle sue revisioni e integrazioni del 06.05.2024 e 09.05.2024 nel corso della quale il R.U.P. della Stazione Appaltante ha confermato che dall’esame degli elaborati progettuali non è emersa alcuna criticità riservandosi però le proprie controdeduzioni sull’argomento riguardante l’incentivazione al miglioramento della qualità del Servizio; tale argomento è stato riaffrontato durante la riunione telematica del 02.07.2024 convocata dalla S.R.R. con nota prot. n. 60768/2024;

- con nota prot. n. 1042 dell'11.07.2024 acquisita al prot. gen. n. 64875 del 12.07.2024, il R.U.P. agli esiti del tavolo tecnico del 13.06.2024 e 02.07.2024 ha richiesto l'aggiornamento degli atti progettuali al fine di superare le criticità evidenziate;
- con nota prot. n. 66024 del 16.07.2024 sono stati trasmessi alla S.R.R., in riscontro alla nota prot. n. 1042 dell'11.07.2024, gli elaborati progettuali aggiornati;
- con nota prot. n. 1137 del 06.08.2024 acquisita in pari data al prot. n. 72134, la S.R.R. *“Catania Provincia Nord”* ha trasmesso per conoscenza allo scrivente Ente l'atto di accordo del 05.08.2024, condiviso e sottoscritto dalla *«Centrale Unica di Committenza Regionale dei contratti pubblici»* e la Stazione Appaltante *«S.R.R. Catania Provincia Nord»*;
- a seguito di riunione del 18.09.2024 con il R.U.P. della Stazione Appaltante presso la sede della Centrale Unica di Committenza Regionale dei contratti pubblici gli elaborati progettuali sono stati aggiornati nella versione definitiva;
- con Deliberazione n. 231 del 27.09.2024 la Giunta Comunale di Acireale ha approvato il progetto ed il Quadro Tecnico Economico per il *“servizio settennale di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati e altri servizi di igiene pubblica per il Comune di Acireale”*;
- con nota prot. n. 87161 del 27.09.2024 è stato trasmesso alla SRR *“Catania Provincia Nord”* la suddetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 27.09.2024 corredata di tutti gli elaborati progettuali;
- con nota prot. n. 1342 del 27.09.2024 acquisita al prot. n. 87618 del 30.09.2024 la S.R.R. ha convocato il Consiglio di Amministrazione per il giorno 30.09.2024 nel cui O.d.G. è inserita l'approvazione degli atti di gara del Comune di Acireale;
- con comunicazione a mezzo PEC acquisita al prot. n. 87731 del 30.09.2024 la S.R.R. *“Catania Provincia Nord”* ha trasmesso lo stralcio del verbale con il quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare il progetto e i conseguenti atti di gara del Comune di Acireale, di dare mandato al Presidente del C.d.A. di procedere con le modifiche che eventualmente saranno richieste dall'U.R.C. (ex U.R.E.G.A.), che non apportino sostanziali variazioni al contenuto degli atti stessi ed ha inoltre disposto la trasmissione all'U.R.C. di Catania (ex U.R.E.G.A.) del verbale dell'odierna seduta del C.d.A. e degli atti di gara;
- con nota prot. n. 91156 del 09.10.2024 il RUP della Stazione Appaltante ha chiesto una serie di dati tecnici riguardanti la produzione annuale dei rifiuti prodotti sul territorio nell'ultimo quinquennio;
- con nota prot. n. 91198 del 09.10.2024 il RUP della Stazione Appaltante ha comunicato a questa Amministrazione Comunale il codice CUP assegnato al progetto;
- con nota prot. n. 1496 del 28.10.2024 acquisita al prot. n. 98201 del 29.10.2024, il RUP della Stazione Appaltante ha trasmesso la bozza revisionata del Disciplinare di Gara per i nuovi servizi d'igiene ambientale da espletarsi nel territorio del Comune di Acireale, richiedendo la conferma del contenuto nonché la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del componente dell'Ente che avrebbe fatto parte della Commissione di Gara;
- con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Area Amministrativa del Comune di Acireale n. 184 del 06.11.2024 si è provveduto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 554 del 30.07.2024, alla nomina del componente e del supplente della Commissione di gara;
- con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Area Amministrativa del Comune di Acireale n. 185 del 06.11.2024 si è provveduto alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
- con nota prot. n. 101672 del 07.11.2024 le predette Determinazioni Dirigenziali sono state trasmesse alla Stazione Appaltante in riscontro alla suddetta nota prot. n. 98201 del 29.10.2024;
- con nota prot. n. 1599 del 19.11.2024 acquisita al prot. n. 105695 del 20.11.2024, la Stazione Appaltante ha informato questa Amministrazione che con nota prot. n. 1597 del 18.11.2024 aveva provveduto a trasmettere all'U.R.C. Sezione Territoriale di Catania la documentazione necessaria per le successive fasi di competenza;
- con nota prot. n. 1638 del 27.11.2024 la SRR *“Catania Provincia Nord”* ha trasmesso a questa Amministrazione Comunale la nota prot. n. 144609 del 27.11.2024 con la quale l'U.R.C. Sezione Territoriale di Catania ha comunicato al RUP della S.A. le informazioni utili per la successiva fase di pubblicazione della procedura di gara;
- con nota prot. n. 1642 del 28.11.2024 la SRR *“Catania Provincia Nord”* ha trasmesso all'U.R.C. Sezione Territoriale di Catania il Bando e il Disciplinare di Gara definitivo, sottoscritti digitalmente dal R.U.P. della S.A.;

- con nota prot. n. 1724 del 13.12.2024 la SRR “*Catania Provincia Nord*” ha trasmesso a questa Amministrazione Comunale la nota prot. n. 152190 del 13.12.2024 con la quale l’U.R.C. Sezione Territoriale di Catania, a seguito di problematiche inerenti alla pubblicazione della gara si è dovuto ricorrere con la modifica dei termini di ricezione delle offerte da parte degli Operatori Economici interessati alla procedura;
- con nota prot. n. 1743 del 18.12.2024 la SRR “*Catania Provincia Nord*” ha trasmesso a questa Amministrazione Comunale la nota prot. n. 154088 del 18.12.2024 con la quale l’U.R.C. Sezione Territoriale di Catania, a seguito della modifica dei termini di ricezione delle offerte e della celebrazione della gara, ANAC ha modificato il CIG della procedura;
- con nota prot. n. 1742 del 18.12.2024 la SRR “*Catania Provincia Nord*” ha trasmesso all’U.R.C. Sezione Territoriale di Catania il Bando e il Disciplinare di Gara definitivo, sottoscritti digitalmente dal R.U.P. della S.A.;
- con nota prot. n. 1750 del 18.12.2024 la SRR “*Catania Provincia Nord*” ha trasmesso a questa Amministrazione Comunale la nota prot. n. 154483 del 18.12.2024 con la quale l’U.R.C. Sezione Territoriale di Catania ha comunicato al RUP della S.A. l’avvenuta pubblicazione della procedura di gara sulla G.U.U.E. e sul portale ANAC;
- il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato al 13.02.2025, nei modi e nei termini previsti dal Disciplinare di gara sono stati espletati dagli Operatori Economici interessati alla partecipazione i sopralluoghi sul territorio ed è stato posto riscontro alle richieste di chiarimento i cui termini erano in scadenza il 07.02.2025;
- con nota prot. n. 305 del 07.02.2025 la SRR “*Catania Provincia Nord*” ha comunicato a questa Amministrazione Comunale che la prima sessione delle operazioni di gara avrebbe avuto luogo in data 18.02.2025 presso la sede dell’U.R.C. Sezione Territoriale di Catania;
- con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Area Amministrativa del Comune di Acireale n. 40 del 19.02.2025 si è provveduto, ai sensi dell’art. 6 del Decreto Assessoriale n. 57/GAB del 05.12.2023, alla nomina del componente e del supplente della Commissione Giudicatrice;
- con Decreto n. 279 del 25.02.2025 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità è stata nominata la Commissione Giudicatrice per la procedura di gara per il servizio settennale di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati e altri servizi di igiene pubblica per il Comune di Acireale;
- con verbali nn. 01 del 18.02.2025, 02 del 19.02.2025, 03 del 27.02.2025 e 04 del 06.03.2025 la Commissione di Gara ha proceduto all’esame della documentazione amministrativa relativa agli operatori economici partecipanti e, a conclusione dello stesso, ha dato mandato al Responsabile del Procedimento per la fase di gara di trasmettere i predetti verbali alla Commissione Giudicatrice per dare alla stessa la possibilità di insediarsi per le fasi di gara di propria competenza;
- con verbale di gara dell’11.03.2025 si è riunita, in prima seduta pubblica presso l’U.R.C. Sezione Territoriale di Catania, la Commissione Giudicatrice nominata con Decreto n. 279 del 25.02.2025 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità la quale ha preso atto della documentazione contenuta all’interno della “*Busta Tecnica*” di ciascun operatore economico partecipante, ha concluso la fase della procedura di gara da espletare in seduta pubblica ed ha rinviato le successive operazioni di gara in seduta riservata fissando al 13.03.2025 la data di avvio;
- le operazioni della Commissione Giudicatrice sono continue in seduta riservata per l’esame delle offerte tecniche presentate dai 13 partecipanti alla procedura di gara e con verbale n. 2 dell’08.05.2025, in seduta pubblica, è stata stilata la graduatoria finale con la proposta di aggiudicazione;
- con verbale del 13.06.2025 si è proceduto alla verifica delle giustificazioni dell’offerta presentata dall’Operatore Economico, primo in graduatoria, in quanto risultata anomala e pertanto si è proceduto in conformità all’art. 110 del D.Lgs. 36/2023;
- con verbale del 16.07.2025 la Commissione Giudicatrice, in autotutela, ha proceduto alla rettifica del calcolo dell’importo di aggiudicazione risultato errato a seguito del mancato scorporo degli oneri di sicurezza, in quanto gli stessi non sono soggetti a ribasso;
- con Determina n. 540 dell’08.08.2025 del Dirigente del Servizio dell’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio Regionale di Committenza - (già U.R.E.G.A.) - Sezione Territoriale di Catania, è stata aggiudicata, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17 comma 5 del

D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico IGM Rifiuti Industriali srl, con sede legale in Siracusa V.le Montedoro, 18 – P.I. 01046070890, la procedura aperta relativa al “*Servizio settennale di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati e altri servizi di igiene pubblica per il Comune di Acireale - CIG B4D348EB9F*”, per l'importo complessivo offerto pari ad euro 48.742.216,15 (IVA esclusa), di cui euro 105.000,00 per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso);

- con nota prot. n. 95957 dell'08.08.2025 acquisita al prot. n. 73309 dell'11.08.2025, l'Ufficio Regionale di Committenza – Sezione Territoriale di Catania - ha trasmesso alla S.A. SRR “*Catania Provincia Nord*” per i successivi provvedimenti di competenza e, p.c., al Comune di Acireale la Determina di aggiudicazione n. 540 dell'08.08.2025 relativa alla suddetta procedura di gara;
- con nota prot. n. 75374 del 22.08.2025, in virtù della suddetta aggiudicazione, il Dirigente dell'Area Ambiente e Protezione Civile del Comune di Acireale ha chiesto alla S.A. SRR “*Catania Provincia Nord*” di voler comunicare il cronoprogramma e le modalità che saranno adottate per l'avvio dei servizi da parte del nuovo O.E. aggiudicatario;
- con nota prot. n. 1266 del 05.09.2025 acquisita da questo Ente al prot. n. 80445 del 09.09.2025, la S.R.R. “*Catania Provincia Nord*”, n.q. di S.A. ha comunicato che l'aggiudicazione a seguito della predetta Determina n. 540/2025 è immediatamente efficace e che entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, sarà stipulato dalla S.R.R. con il Soggetto aggiudicatario – anche in pendenza di eventuale contenzioso e fatto salvo quanto previsto dall'art. 18 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 – il contratto normativo di cui all'art. 15, c. 1, della L.R. 08.04.2010 n. 9 mentre la stipula e la sottoscrizione del contratto d'appalto (attuativo) di cui all'art. 4 c. 2 lett. a) della L.R. 08.04.2010 n. 9, tra il Comune di Acireale e l'Appaltatore, dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla stipula del superiore contratto normativo. Inoltre, considerate le motivazioni poste a fondamento da questo Ente al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali e cose, per l'igiene, la salute pubblica e l'ambiente, tenuto conto della prossima scadenza (30/09/2025) dell'Ordinanza Sindacale n. 23 del 28.03.2025, il R.U.P. della S.A. S.R.R. “*Catania Provincia Nord*” ha autorizzato il D.E.C. a procedere sotto riserve di legge, secondo le previsioni di cui agli art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
- conseguentemente, con nota prot. n. 82759 del 15.09.2025, il D.E.C. ha convocato per il 18.08.2025 presso il Comune di Acireale il nuovo O.E. aggiudicatario del servizio al fine di procedere con le attività propedeutiche alla consegna con urgenza del servizio, il cui verbale doveva essere sottoscritto entro il prossimo 30.09.2025 con inizio del servizio l'01.10.2025;
- con nota prot. n. 83218 del 16.09.2025, l'avvocatura comunale ha trasmesso copia del ricorso innanzi al TARS Catania da parte del secondo operatore economico contro la S.R.R. “*Catania Provincia Nord*”, il Comune di Acireale e l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio Regionale di Committenza - (già U.R.E.G.A.) - Sezione Territoriale di Catania per l'annullamento previa concessione di misure cautelari ex art. 55 c.p.a. della determinazione n. 540 dell'08.08.2025 con cui l'ufficio Regionale di Committenza Sezione Regionale di Catania ha aggiudicato all'O.E. IGM Rifiuti Industriali Srl la procedura aperta relativa al servizio settennale di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati e altri servizi di igiene pubblica per il Comune di Acireale - CIG B4D348EB9F;
- con nota prot. n. 1323 del 16.09.2025 acquisita in pari data da questo Ente al prot. n. 83317, la S.R.R. “*Catania Provincia Nord*”, preso atto della notifica del ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, ha comunicato che per la presente fattispecie trova applicazione l'art. 18 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e pertanto, allo stato, è impossibilitata alla stipula del contratto normativo di cui all'art. 15, c. 1 della L.R. 08.04.2010 n. 9;
- con nota prot. n. 84903 del 22.09.2025, l'avvocatura comunale ha trasmesso copia del ricorso per motivi aggiunti con sospensiva al ricorso principale con sospensiva iscritto al n. 1873/2025 RG;
- in considerazione del deposito del suddetto ricorso e dei successivi motivi aggiunti da parte del ricorrente, questo Ente non ha proceduto alla consegna con urgenza del servizio al nuovo O.E. in attesa degli esiti conseguenti alla camera di consiglio fissata dal TARS CT per il 01.10.2025 ai fini della trattazione dell'istanza cautelare;
- con nota prot. 89540 del 02.10.2025 l'avvocatura comunale ha comunicato che, alla Camera di Consiglio tenutasi in data 01.10.2025 per la trattazione della domanda cautelare, proposta in una al ricorso R.G. 1873/2025, il Presidente ha evidenziato la particolare complessità della vicenda, che mal si prestava ad essere definita in sede cautelare mediante sentenza breve ed in tale considerazione invitava la società

ricorrente a rinunciare alla richiesta di sospensiva in vista della trattazione dell'udienza pubblica, fissata per il prossimo 19.11.2025;

- allo stato, non si può provvedere altrimenti in attesa degli esiti conseguenti all'udienza pubblica fissata dal TARS CT per il 19.11.2025 ai fini della trattazione sul ricorso iscritto al n. 1873/2025 RG e per motivi aggiunti al ricorso principale e che pertanto è necessario procedere con il ricorso temporaneo ad una nuova speciale forma di gestione dei rifiuti urbani nel territorio comunale di Acireale ed evitare il determinarsi di una situazione emergenziale ai fini della garanzia della continuità del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Acireale.

Visto altresì l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 “*Competenze del sindaco e del presidente della provincia*” e in particolar modo il comma 5 il quale prevede: “*In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali*”.

Richiamata la propria precedente ordinanza n. 79 del 28.10.2025 nella quale per mero errore materiale veniva disposto il ricorso temporaneo ad una nuova speciale forma di gestione dei rifiuti al fine di evitare l'insorgere di emergenze ambientali, igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 anziché del comma 4 del medesimo articolo;

Ritenuto opportuno procedere ad emettere una nuova ordinanza procedendo nel contempo alla revoca della citata ordinanza n. 79 del 28.10.2025;

Ritenuto imprescindibile ed improcrastinabile la necessità, non potendo altrimenti provvedere, di ricorrere all'emanazione, per un periodo determinato, di una Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 191, comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, che consenta, nelle more dell'avvio delle attività da parte del nuovo Operatore Economico quale affidatario del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica da svolgere sul territorio Comunale di Acireale, la garanzia della continuità del servizio di igiene urbana e raccolta differenziata sul territorio comunale al fine di scongiurare la compromissione della salute umana e dell'ambiente e ciò, in attesa degli esiti conseguenti alla camera di consiglio fissata dal TARS CT per il 19.11.2025 ai fini della trattazione del ricorso iscritto al n. 1873/2025 RG e per motivi aggiunti al ricorso principale.

ORDINA

Articolo 1

(Ricorso temporaneo ad una nuova speciale forma di gestione dei rifiuti per garantire il corretto smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale)

1. Nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza, in attesa degli esiti conseguenti alla camera di consiglio fissata dal TARS CT per il 19.11.2025 ai fini della trattazione del ricorso iscritto al n. 1873/2025 RG e per motivi aggiunti al ricorso principale, ai sensi dell'articolo 191, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le motivazioni di cui in premessa - per il periodo **dal 1° novembre 2025 al 31 dicembre 2025** – è disposto il ricorso temporaneo ad una nuova speciale forma di gestione dei rifiuti al fine di evitare l'insorgere di emergenze ambientali, igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale. Ciò nel rispetto dei pareri resi ai sensi dell'articolo 191, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.
2. Alla Società TEK.R.A. Srl, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, in attesa degli esiti conseguenti alla camera di consiglio fissata dal TARS CT per il 19.11.2025 ai fini della trattazione del ricorso iscritto al n. 1873/2025 RG e per motivi aggiunti al ricorso principale, ai sensi dell'articolo 191, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, per il periodo **dal 1° novembre 2025 al 31 dicembre 2025** o per un periodo inferiore qualora ricorrano le condizioni di cui al successivo

articolo 2, di garantire il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Acireale alle condizioni tecnico-esecutive ed economiche da stabilire con la suddetta Società nei modi e nei termini di cui al contratto rep. n. 16204 del 20.09.2016.

3. Al Responsabile Unico del Procedimento, di procedere alla verifica e conseguente revisione del canone mensile e/o dei servizi di cui al contratto rep. n. 16204 del 20.09.2016 e ciò tenuto conto del periodo di ammortamento di mezzi, attrezzature e quant'altro previsto negli atti e documenti facenti parte del predetto contratto e relativi allegati.

Articolo 2

(Termini)

1. La presente ordinanza ha validità dal 01.11.2025 e fino al 31.12.2025 e cessa comunque i suoi effetti anche prima della predetta data qualora si provveda all'avvio delle attività da parte del nuovo Operatore Economico individuato quale affidatario del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica da svolgere sul territorio Comunale di Acireale le cui determinazioni saranno assunte da questo Ente agli esiti conseguenti alla camera di consiglio fissata dal TARS CT per il 19.11.2025 ai fini della trattazione del ricorso iscritto al n. 1873/2025 RG e per motivi aggiunti al ricorso principale.

Articolo 3

(Revoca)

1. Revocare per le motivazioni sopra indicate l'ordinanza n. 79 del 28.10.2025.

DISPONE

1. La trasmissione della presente ordinanza con effetto di notifica:
 - alla Società TEK.R.A. Srl.
2. La comunicazione della presente ordinanza, ai sensi dell'articolo 191, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
 - al Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - al Ministro della Salute;
 - al Ministro delle attività produttive;
 - al Presidente della Regione siciliana;
 - alla Prefetto di Catania;
 - alla Questura di Catania;
 - al Comando Provinciale Carabinieri di Catania;
 - alla Città Metropolitana di Catania;
 - all'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione;
 - all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali;
 - all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
 - al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
 - all'ASP Provinciale di Catania – Dipartimento di Prevenzione U.O.S.T. Igiene Pubblica Acireale;
 - alla S.R.R. "Catania Provincia Nord";
 - Al Segretario Comunale;
 - Al Comando Polizia Municipale;
 - A tutti i Dirigenti di Area del Comune di Acireale.

3. La pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune e la adeguata pubblicizzazione e diffusione tramite il sito istituzionale del Comune, tra le news e anche nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Dott. Antonino Borzì

Il Sindaco

BARBAGALLO ROBERTO / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)